

Deliberazione N. 20
in data 28-04-2023

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –Pubblica

Oggetto:	ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 17 AL P.I. VIGENTE, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 18 L.R. 11/2004, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO NEL CAPOLUOGO NELL'AMBITO DEL PNRR.
----------	--

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di aprile con inizio alle ore 18:05, convocato con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare della Sede Municipale.

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Rocchi Natascia	P	Bertoldo Primo	P
Morosin Luca	P	Basso Gioia	P
Marchioro Aurora	P	Sambati Giuseppe	P
Montin Manuel	P	Campanaro Simonetta	P
Casari Silvia	P	Scatto Francesca	A
Pittarello Mattia	P	Bacchin Stefano	P
Nebradiga Michael	P	Favaro Leandro	P
Malaguti Franca	P	Rizzo Erica	P
Bugin Laura	P		

Presenti: 16 Assenti: 1

Risultano presenti e rispettivamente assenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

Arpi Alessandro	P
Miele Luigino	P
Basso Daniel	A
Spolladore Gianpietro	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Longo Silvano.

Il Sig. Morosin Luca in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta e designati gli Scrutatori nelle persone di:

Malaguti Franca
Bugin Laura
Campanaro Simonetta

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. g), del Reg. consiliare, riporta la sintesi degli interventi dei soggetti che hanno preso parte alla discussione. Agli atti del Comune è inoltre conservata la registrazione audio effettuata ai sensi dell'art. 39/bis del Regolamento citato, costituente documentazione amministrativa ai sensi della normativa di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2010 l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
- in data 21/12/2010 è stato acquisito al Protocollo Comunale il Parere n. 93 del 16/12/2010 della Commissione Regionale VAS, autorità ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica;
- il P.A.T. adottato, corredato dalla documentazione V.A.S., è stato depositato in data 15.03.2011 presso la Provincia di Venezia per l'istruttoria di competenza;
- la Giunta Provinciale con delibera n. 104 del 30.08.2011 si è espressa favorevolmente per l'approvazione del P.A.T., fatti salvi i contenuti indicati nell'Allegato Tecnico, agli atti del suddetto provvedimento;
- in data 06.09.2011, presso l'Amministrazione Provinciale Direzione Urbanistica, si è tenuta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 che ha approvato il P.A.T. con le relative prescrizioni di cui alla deliberazione della Provincia n. 104 del 30.08.2011;
- l'Amministrazione Provinciale, in data 14.09.2011, ha ratificato con proprio provvedimento n. 113 la decisione della Conferenza di Servizi tenutasi il 06.09.2011;
- il Piano è stato pubblicato nel B.U.R. n. 79 del 21/10/2011 ed è divenuto efficace dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 10.10.2011 è stato approvato l'aggiornamento degli elaborati grafici del P.A.T. adeguati alle prescrizioni di cui alla D.G.P. n. 104 del 30.08.2011 e al verbale della Conferenza di Servizi del 06.09.2011;
- la Variante al P.A.T., di adeguamento alla L.R. 14/2017, è stata approvata con D.C.C. n. 34 del 01.07.2019;
- il Comune di Santa Maria di Sala è dotato di Piano degli Interventi (P.I.) di adeguamento del P.R.G. al P.A.T. approvato con DCC n. 70 del 16.12.2019, e successive varianti;
- il Sindaco del Comune di Santa Maria di Sala ha illustrato nella seduta di Consiglio Comunale del 17.11.2022 il Documento Programmatico nel quale sono illustrate le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi con la formazione del nuovo Piano degli Interventi (P.I.) comunale;

Constatato che, dall'approvazione del P.A.T., l'Amministrazione Comunale ha apportato al P.I. (ex P.R.G.) delle Varianti Parziali, redatte ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, così individuate:

Variante n. 1- Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 82 del 26.11.2012);

Variante n. 2- Individuazione fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 83 del 26.11.2012);

Variante n. 3 - Individuazione dei fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 18 del 29.04.2014);

Variante n. 4 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 19 del 29.04.2014);

Variante n. 5 - Individuazione degli edifici monumentali, delle ville venete, degli edifici e complessi di valore testimoniale nonché delle pertinenze scoperte da tutelare artt. 14 – 65 – 66 – 67 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. 51 del 29.09.2014);

Variante n. 6 - Aree ad edificazione diffusa – art. 54 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 52 del 29.09.2014);

Variante n. 7 - Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo (Approvata con D.C.C. n. 31 del 30.07.2015 e con D.C.C. n. 58 del 21.12.2015);

Variante n. 8 - Adempimenti L.R. 50/2012 sul commercio e Regolamento Regionale 1/2013 riconfigurazione centri urbani e aree degradate – Variante specifica di localizzazione grandi e medie strutture di vendita – Aggiornamento P.I. vigente (Approvata con D.C.C. n. 23 del 16.06.2016);

Variante n. 9 - Aree verdi 2016 – Riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della loro potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2015 (Approvata con D.C.C. n. 35 del 01.07.2019);

Variante n. 10 - Variante Puntuale – Azione di Sviluppo del Comparto Produttivo (Approvata con D.C.C. n. 9 del 17.04.2018);

Variante n. 11 – Variante Tecnica al P.I. ricognitiva delle precedenti varianti e di adeguamento ai disposti residui del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 70 del 16.12.2019);

Variante n. 12 – Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile da eseguirsi nel Capoluogo lungo via Cavin di Sala e via Noalese (Approvata con D.C.C. n. 4 del 01.02.2021);

Variante n. 13 – Variante al P.I. per la realizzazione della ciclo-pedonale da eseguirsi lungo la S.R. 515 tratto Tre Ponti – via R. Sanzio – via Veronese (Approvata con D.C.C. n. 5 del 01.02.2021);

Variante n. 14 – Variante Verde al P.I. – Ditte: Centroluce S.r.l. e Immobiliare Mela S.n.c. (Approvata con D.C.C. n. 10 del 31.03.2021);

Variante n. 15 – Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 30 via Caltana, tratto Pianiga – cimitero di Caltana (Approvata con D.C.C. n. 52 del 28.09.2021);

Variante n. 16 – Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 30 via Caltana, tratto S.P. 26 comune di Mirano – S.R. 515 Noalese comune di S.M. di Sala (Approvata con D.C.C. n. 60 del 22.12.2022);

CONSIDERATO che:

- il Ministero dell'Istruzione ha emanato l'avviso pubblico 2 dicembre 2021, prot. n. 48047, inerente la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR;
- l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di rispondere all'avviso di cui sopra, tramite una proposta progettuale che permettesse la realizzazione di un nuovo asilo nido comunale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 1 del 11.02.2022, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento per la realizzazione di nuovo asilo nido nel Capoluogo in applicazione del piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia nell'ambito del PNRR;

- il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le graduatorie relative all'avviso pubblico 2 dicembre 2021, prot. n. 48047, dalle quali emerge che il Comune di Santa Maria di Sala è stato ammesso con riserva al finanziamento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale, n. 31 del 09.03.2023, relativa l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del nuovo asilo nido nel Capoluogo in applicazione del piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia nell'ambito del PNRR;

VISTI gli elaborati progettuali, in atti della sopracitata D.G.C. 31/2023, redatti dallo studio Sinergo S.p.A. con sede legale a Martellago (VE), via Ca Bembo, 152, a firma del progettista arch. Alberto Muffato, acquisiti al prot. gen.le in data 09.03.2023 al n. 5712;

VERIFICATO che il suddetto intervento ricade in parte in "Zona Residenziale di Espansione C.2" ricompresa nel P.E.E.P. vigente del Capoluogo (D.C.C. n°45 del 03.06.1998 e successive) e parzialmente in "Zona di Interesse Pubblico – F.2 – Verde pubblico, gioco e sports" (art. 17 N.T.O.), aree compatibili con i valori paesaggistici del contesto tutelato, vincolato ai sensi dell'art.142, lettera m) "zone di interesse archeologico del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;

CONSTATATO che la Commissione per il Paesaggio nella seduta del 21.03.2023 con parere n. 10 si è espressa favorevolmente in merito alla realizzazione del suddetto intervento;

VISTA la "Relazione con Scheda Norma", redatta dall'arch. Buggin Antonio, acquisita al prot. gen.le in data 13.04.2023 al n. 8561, relativa l'adozione della variante urbanistica per la presa d'atto dell'avvenuta attuazione dello strumento urbanistico attuativo PEEP approvato con D.C.C. n. 45 del 03.06.1998 e assegnazione all'area interessata dalla costruzione del nuovo asilo nido della destinazione di Zona Territoriale Omogenea F con conseguente, quindi, cambio di destinazione d'uso di parte della ZTO residenziale PEEP a ZTO F (attrezzature pubbliche di interesse pubblico) e parte a ZTO F2 (zone di interesse pubblico - Verde pubblico, gioco e sports);

DATO ATTO che prima dell'approvazione si dovrà acquisire il parere di competenza dell'Ufficio Regionale del Genio Civile, di cui all'Allegato "A" della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2948 del 06.10.2009 e del Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive";

VERIFICATO che il sopradescritto progetto di Variante Urbanistica al P.I. non influisce sul calcolo della superficie agricola (S.A.U.) così come stabilito dall'art. 7 – punto 3) L.R. 4/2015, e comunque senza consumo di suolo ai sensi dei disposti della L.R. 14/2017;

ACQUISITO il parere della Commissione Consiliare in materia di Urbanistica, LL.PP. e Ambiente espresso nella seduta del 20/04/2023 sulla proposta di Variante Urbanistica da sottoporre all'esame Consiglio Comunale;

DATA lettura dell'art. 78 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale che dispone in materia di astensione obbligatoria degli amministratori, dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

CONSIDERATO pertanto che:

- sia necessario procedere a discussione e votazione separata e frazionata su singole componenti della Variante al P.I. in oggetto, senza la presenza di quei consiglieri che possano di volta in volta ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole, realistica e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui al predetto art. 78;
- i componenti di questo organo comunichino per quali ambiti territoriali sussista tale obbligo e conseguentemente gli stessi si astengano dal prendere parte alla discussione della presente variante, per le parti in cui sussista una correlazione immediata e diretta, tra il contenuto della

deliberazione e degli elaborati con specifici interessi dell'amministratore o di propri parenti o affini fino al quarto grado;

- la votazione e l'approvazione del piano urbanistico comunale, vista l'unitarietà del suo contenuto, debba comunque necessariamente comprendere anche una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i consiglieri comunali (compresi anche quelli che non si siano espressi sui singoli punti dello strumento pianificatorio, a causa di specifici interessi rispetto agli stessi) e debba avere ad oggetto l'intero documento di pianificazione (come precisato ad esempio dalla sentenza del T.A.R. Veneto, sezione I, 06/08/2003 n. 4159);

RITENUTO di procedere all'adozione in conformità all'art. 18 della L.R. 11/2004, della presente variante al P.I. vigente, finalizzata alla realizzazione del nuovo asilo nido nel Capoluogo, dando atto che la stessa non è in contrasto con il Documento Programmatico illustrato dal Sindaco pro-tempore nella seduta del Consiglio Comunale del 17.11.2022;

RICHIAMATO l'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013, n.33 che disciplina agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in tema di pianificazione e governo del territorio;

Udita la relazione del Vicesindaco Alessandro Arpi che illustra l'argomento ed ascoltati gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione (ALLEGATO 1);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente Statuto comunale,

CON la seguente votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari //, astenuti n. //

DELIBERA

- 1) DI CONSIDERARE** le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI ADOTTARE**, in conformità all'art. 18 L.R. 11/2004, la variante parziale al P.I. vigente finalizzata alla realizzazione del nuovo asilo nido da eseguirsi nel Capoluogo, redatta dall'arch. Buggin Antonio, acquisita al prot. gen.le in data 13.04.2023 al n. 8561, inerente la presa d'atto dell'avvenuta attuazione dello strumento urbanistico attuativo PEEP approvato con D.C.C. n. 45 del 03.06.1998 e assegnazione all'area interessata dalla costruzione del nuovo asilo nido della destinazione di Zona Territoriale Omogenea F con conseguente, quindi, cambio di destinazione d'uso di parte della ZTO residenziale PEEP a ZTO F (attrezzature pubbliche di interesse pubblico) e parte a ZTO F2 (zone di interesse pubblico - Verde pubblico, gioco e sports), e costituita dall'elaborato "Relazione con Scheda Norma", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) DI STABILIRE** che l'asilo nido è stato individuato nelle sue caratteristiche costruttive con l'approvazione del progetto definitivo allegato alla deliberazione di Giunta Comunale, n. 31 del 09.03.2023, redatto dallo studio Sinergo S.p.A. con sede legale a Martellago (VE), via Ca Bembo, 152, a firma del progettista arch. Alberto Muffato, acquisito al prot. gen.le in data 09.03.2023 al n. 5712, già richiamato nelle premesse.

- 4) **DI DISPORRE** che sarà effettuata la pubblicazione del presente provvedimento, e dei relativi allegati tecnici come previsto dall'art. 39, D.Lgs. 14.03.2013, n. 33:
- a) nel Sito internet del Comune di Santa Maria di Sala all'indirizzo: www.comune-santamariadisala.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo-politico" – "Deliberazioni del Consiglio Comunale";
 - b) presso l'Ufficio Urbanistica del Comune negli orari di apertura al pubblico.
- 5) **DI INCARICARE** il Dirigente del Settore Tecnico a provvedere agli adempimenti inerenti e conseguenti all'adozione della presente variante.

Dopodiché, con ulteriore votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari //, astenuti n. //;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Allegato 1

Vicesindaco Alessandro Arpi: *Qui non c'è molto da dire né politicamente né amministrativamente, nel senso che è un mero aggiustamento urbanistico per ospitare quello che è l'intervento relativo all'asilo nido abbiamo urbanisticamente dovuto aggiustare il tiro su quelle che sono le destinazioni e l'assetto urbanistico di quell'area e perché l'area dedicata a costruzioni, patrimonio atto a servizi al cittadino è se non erro zona che deve essere F e di conseguenza li abbiamo dovuto praticamente ricambiare l'assetto perché quell'area, urbanisticamente parlando, era destinata a area PEEP e lì già c'era l'intervento e poi prima dell'area dove andremo a fare il l'asilo nido destinata a verde pubblico quindi la fetta, diciamo ad est della via, adesso non ..ricordo retro villa Farsetti dove faremo l'intervento sarà destinata a zona F e verde pubblico e quindi è un mero aggiustamento urbanistico per poter ospitare l'intervento. Se avete... so che ne avete parlato in commissione, c'è stato un responsabile tecnico degli uffici. Se avete qualche domanda tecnica, perché è si tratta di mero atto tecnico, abbiamo qui il geometra Ceccato, che potrà rispondere alle vostre domande.*

Pres. Luca Morosin: *Non penso che ci sia... prego Consigliere..no no nel senso che siamo sopra una destinazione d'uso che non è corretta, quindi andiamo a spostare. Però no, stavo guardando con la Sindaca proprio la fotografia, l'estratto. Prego.*

Cons. Leandro Favaro: *In effetti io mi stavo chiedendo come mai non era stata fatta prima, perché nel momento in cui era stata destinata l'area è fatto il progetto bisognava sicuramente aver fatto la variazione, adesso ci troviamo proprio agli sgoccioli, nel senso di dire che stiamo facendo questa variazione. Abbiamo il progetto che sta correndo ancora e quindi noi siamo favorevoli perché è giusto che ci sia, cioè non c'è niente da dire. L'unica cosa che mi veniva da capire era che nel momento in cui fai un progetto devi andare vedere se dove vai a costruire sennò vai a costruire su un posto dove non devi costruirci.*

Ecco, visto che non ci sono criticità non ce ne sono, punto favorevole che ho visto che l'area è stata predisposta sia per asilo nido che per scuola materna e quindi in un futuro, se non ci sarà più la necessità dell'asilo nido, può essere trasformata come area di scuola materna.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

IL PRESIDENTE

Morosin Luca

IL Segretario Generale

LONGO SILVANO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)